



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 16 maggio 2011 n. 40

OGGETTO: Approvazione ordine del giorno concernente la richiesta di rettifica di notizia contenuta in un servizio RAI

L'anno **duemilaundici** il giorno **sedici** del mese di **maggio** alle ore **15.30** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 2^a convocazione.

Sono presenti:

SINDACO: Pres. Ass.

FRATINO Nicola

X	
---	--

CONSIGLIERI COMUNALI:

Pres. Ass.

1 - CIERI Paolo

X	
---	--

2 - CIERI Tommaso

X	
---	--

3 - COCCIOLA Ilario

X	
---	--

4 - COLETTI Gianluca

X	
---	--

5 - D'ANCHINI Tommaso

X	
---	--

6 - DE IURE Domenico

X	
---	--

7 - DE LUTIIIS Giuseppina

	X
--	---

8 - DI CAMPLI Roberto

X	
---	--

9 - DI MARTINO Remo

X	
---	--

10 - D'OTTAVIO Vincenzo

X	
---	--

11 - GUARRACINO Anna M. Rita

	X
--	---

12 - MONTEBELLO Claudio

X	
---	--

13 - MUSA Franco

X	
---	--

14 - PACE Nicola

X	
---	--

15 - PAOLUCCI Massimo

X	
---	--

16 - PICCINNO Alfonso Tommaso

X	
---	--

17 - SCHIAZZA Anna Lisa

	X
--	---

18 - SERAFINI Roberto

X	
---	--

19 - TALONE Felice Giuseppe

	X
--	---

20 - TUCCI Rosalia

X	
---	--

Consiglieri assegnati

21

Consiglieri in carica

21

Risultando in totale: presenti n. **17** e assenti n. **4** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott. Angelo Radoccia.

Il Presidente del Consiglio Avv. Tommaso Cieri assume la presidenza, nella sua qualità di Presidente del Consiglio e, accertata la validità della seduta, la dichiara aperta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Effettuato l'appello, il presidente invita i presenti a presentare eventuali ordini del giorno.

Interviene quindi il consigliere Musa, il quale presenta ed illustra l'ordine del giorno in oggetto e formula oralmente varie interrogazioni. Il tutto, come da resoconto allegato.

Si dà atto che, nel corso dell'intervento del consigliere Musa, hanno fatto ingresso in aula le consigliere Schiazza e De Lutiis (presenti 19).

Si procede quindi alla votazione dell'ordine del giorno allegato, che viene approvato con il voto favorevole unanime dei presenti, espresso per alzata di mano.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

IL PRESIDENTE
F.to **T. CIERI**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **V. D'OTTAVIO**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 25 maggio 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

La suesesa deliberazione diverrà esecutiva il 19.6.2011 ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Ortona, 25 maggio 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

RESOCONTO

PRESIDENTE:

Prego facciamo l'appello.

SEGRETARIO:

(procede all'appello)

PRESIDENTE:

17 presenti. La seduta è valida. Possiamo quindi dare inizio ai lavori.

PRESIDENTE:

Avevamo messo al primo punto all'O.d.G. la discussione degli O.d.G., quelli passati, forse è il caso che magari se ne avete da presentare in data odierna facciamo prima quelli odierni, li presentiamo, li cataloghiamo così vediamo se magari si accavallano con argomenti già portati e che dovremmo discutere.

Consigliere Musa, prego.

MUSA:

Buonasera Sindaco, Presidente del Consiglio, Consiglieri, Assessori.

Io Presidente ho un O.d.G. e un po' di Interrogazioni, faccio velocemente.

Allora vado a leggere immediatamente l'O.d.G. che è stato già sottoscritto da tutti, glielo faccio arrivare. *“Il Consiglio Comunale di Ortona considerato che nelle ultime settimane in diverse trasmissioni televisive della RAI con alto numero di spettatori, giornalisti di fama trattano l'ultima Guerra Mondiale e hanno affermato che il Re Vittorio Emanuele l' 08.09.1943 era fuggito da Pescara, ricordando che indubbiamente il Re con la sua corte era fuggito da Ortona come testimoniato anche da una memorabile lapide del settembre del 1945, sottolineando che la verità storica debba essere sempre salvaguardata al di là del giudizio che ciascuno può dare su questo evento in particolare, impegna il Sindaco a contattare la Direzione Generale RAI affinché corregga definitivamente l'errore menzionando la verità attraverso i vari servizi che il Re nel settembre del 1943 è fuggito da Ortona”.*

Ce l'hanno chiesto, alcuni cittadini me l'hanno chiesto e mi sembra anche doveroso perchè la nostra storia passa anche attraverso questo episodio.

Poi ho una serie di Interrogazioni al Sindaco che poi le faccio arrivare, Sig. Sindaco. Allora intanto volevo, per la quarta volta in questo Consiglio Comunale, mettere l'attenzione sulla rotonda davanti all'Ospedale. Io mi rendo conto che oggi non c'è neanche l'Assessore alla Sanità, molto probabilmente questo Ospedale non serve più a nulla ma visto che ce l'abbiamo ancora quando entrano ed escono le ambulanze, sono 73 volte che lo dico al Consigliere Provinciale e questa è la 74° volta, ho una raccolta di firme degli autisti del 118 che operano ad Ortona, lì c'è una situazione pericolosissima, bisognerebbe risolvere le entrate e le uscite delle ambulanze e il famoso cordolo per non fare accedere le macchine che vengono da lì per girare direttamente al Pronto Soccorso dove ovviamente e puntualmente succedono incidenti ma il Pronto Soccorso sta là vicino, giustamente fa subito ad entrare il ferito.

Poi abbiamo un'altra cosa, Sindaco, l'anno scorso il 20.04.2009 le feci la stessa Interrogazione circa gli scogli che sono sulla battigia del Riccio. So che è un problema della Regione che non ha dato l'agibilità ecc...però siccome Lei è il Sindaco io volevo sapere dalla sua viva voce come siamo messi in quella zona visto che sta ancora lì, anzi... (interruzione microfonica) nel senso che uno

quando va a parcheggiare ha problemi là, addirittura il cittadino, l'utente paga di più in quel parcheggio che non nei parcheggi che l'AIPA ha sulle altre parti della città.

Poi un altro problema. Fra i tagli del 10% delle corse delle autolinee fatte per la Legge Regionale ce n'è una in particolare che è l'ultima corsa che da Ortona va verso Fonte Grande che crea notevoli disagi ai genitori che non possono far prendere l'autobus ai minori in particolare la notte che stando su Ortona devono ritornare su Fonte Grande. Quindi questo è un disservizio incredibile e io spero che ci siano degli spazi per poter ritrattare questa corsa e render utile questo servizio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Oggi per la verità mi faceva osservare il Consigliere Coletti che non si potevano fare le Interrogazioni però siccome avevamo messo all'O.d.G. soltanto quel punto.

Se ci sono altri O.d.G...mi sa che ne ho visto girare uno...(Intervento f. m.) se l'abbiamo firmato tutti lo possiamo mettere pure a votazione se siete d'accordo.

Mi pare che pure questo che ha appena portato il Consigliere Musa è firmato da tutti e quindi lo possiamo mettere a votazione.

Chi è favorevole all'O.d.G. alzi la mano.

L'O.d.G. è approvato.

(Intervento f. m.) magari leggilo, più che leggilo decifralo.

D'OTTAVIO:

Grazie Presidente. Prima di leggere un O.d.G. relativo all'ATER volevo, più che un'Interrogazione insomma, così sapere se c'erano novità per quanto riguarda l'Ospedale. Adesso mi dispiace che non ci sia l'Assessore ma c'è il Sindaco e quindi è la stessa cosa. io ho letto dalla stampa che c'è stato un incontro recentemente tra il Comune di Ortona e il primario facente funzione della chirurgia, il Dott. Cancelli e le altre Associazioni.

Io volevo sapere adesso in realtà come stanno le cose perchè c'è un fronte di proposte, anche noi come PD abbiamo fatto una proposta recentemente relativa ad un CTO e ci sembra una proposta che possa avere la gambe per camminare ma vedo che in effetti ce ne sono diverse. Io proprio questa mattina mi sono fatto una passeggiata nel nostro nosocomio e ho visto, ho chiesto un po' in giro ma a me sembra che le sale operatorie non siano ancora a norma, non solo, ma da quello che qualche tecnico mi ha detto effettivamente sarebbero da rifare perchè praticamente quando sono stati iniziati i lavori di questo sale operatorie è stato in po' di anni fa e c'erano alcune normative. Adesso a distanza di 3, 4 anni queste normative sono state superate per cui praticamente le stesse sale operatorie ad oggi non sono a norma.

Allora io m i chiedo come si possa basare una proposta seppur lodevole da parte del collega Cancelli nel voler utilizzare queste sale operatorie per un discorso specifico che riguarda la chirurgia se effettivamente esiste questo problema che non è da poco. Quindi io appunto volevo sapere com'è attualmente la situazione relativa alle sale operatorie.

Per quanto riguarda l'O.d.G. dell'ATER quest'O.d.G. nasce da una constatazione che, ripeto, noi tutti sappiamo cioè praticamente che l'ATER ad un certo punto, e non poteva fare altro, ha visto le condizioni fatiscenti di questi edifici in Via Berardi ed in Via Tedesco e ovviamente ha ordinato lo

sgombero però in realtà il Comune mi è dato di sapere che non si è sollecito per trovare una idonea sistemazione a questi inquinanti. Quindi lo spirito e il senso di questo O.d.G. è quello di appunto inviare il Sindaco e l'Amministrazione a trovare con urgenza una soluzione al problema.

Leggo testualmente l'O.d.G. (*legge O.d.G.*)

Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere D'Ottavio. D'Anchini, prego.

D'ANCHINI:

Grazie Presidente, saluto Lei, il Sindaco, gli Assessori presenti e i colleghi Consiglieri.

Riguardo all'O.d.G. che abbiamo condiviso ed approvato sulla fuga del Re da Ortona in realtà già successivamente alla trasmissione RAI inerente proprio i festeggiamenti del 150° anniversario dell'unità d'Italia c'era stato uno svarione da parte di Vespa o di Baudo, adesso non ricordo bene, e successivamente a questo svarione ricordiamo così come riportò la stampa che era stato lo stesso Senatore Coletti ad intervenire sul tema ad a richiedere quanto abbiamo appena approvato. Quindi solo una piccola precisazione.

Poi nel mese di aprile, probabilmente era a ridosso delle festività di Pasqua, abbiamo avuto un incontro proprio in questa sala, dei Consiglieri c'ero io e forse il Presidente del Consiglio. Era l'incontro con le Associazioni, con il WWF, era comunque sull'istituzione del Parco della costa teatina. Alla luce di quanto troviamo anche oggi nelle cartelline la Delibera di Giunta Regionale torno a richiedere, in quell'occasione il Presidente ricorderà che avevamo avanzato una richiesta informale di convocazione di Consiglio Comunale ad hoc per la perimetrazione del Parco della costa.

Per cui ecco una richiesta che poi magari farà seguito proprio una richiesta di convocazione ufficiale per fare in modo che già prima dell'estate riusciamo a determinarci riguardo alla perimetrazione del Parco della costa. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere D'Anchini. Prego, Coletti.

COLETTI:

Grazie Presidente. Saluto il Sindaco, gli Assessori, i colleghi Consiglieri.

Io volevo soltanto ricordare al Sindaco che da ormai diversi mesi il PD attende alcune risposte su diverse questioni che abbiamo sollevato sia in aula che con Interrogazioni a parte su diverse vicende. Io molto velocemente, Sindaco, te le voglio riepilogare perchè credo che, insomma, non

pretendiamo il rispetto dei 30 giorni che sembrano essere quelli massimi consentiti all'Amministrazione per risponderci, però alcune di queste Interrogazioni ormai iniziano ad essere abbastanza datate e siccome poi su queste vicende leggiamo sulla stampa che ci sono degli sviluppi insomma sarebbe anche opportuno, oltre che corretto, metterci al corrente di vicende che abbiamo spesso sollevato come gruppo consigliere e come PD.

E mi riferiscono alla permuta dell'ATER del 12.04.2011 ed in quell'occasione avevamo posto una serie di domande ma soprattutto di indicazioni.

C'è un'Interrogazione sulla Notte Bianca addirittura dello scorso anno, dovete sapere se non lo sapete già che sulla Notte Bianca del 2010 non ancora riescono a chiudere i conti. C'è un'iniziativa del Collegio dei Revisori dei Conti, ci sono tutta una serie di verifiche in atto e vorremmo sapere insomma che fine ha fatto la vicenda Notte Bianca.

Palazzo Farnese, una vicenda che nostro malgrado ha visto la città di Ortona protagonista di una spiacevole situazione e vorremmo capire e sapere quali iniziative avete adottato come Amministrazione Comunale in merito a quanto accaduto nelle scorse settimane. Palazzo Farnese - Diffida con richiesta di Interrogazione del 15 aprile.

Museo Civico, la stessa cosa. Il 25 marzo abbiamo chiesto una serie di atti e di documenti con una specifica documentazione soprattutto per verificare se risponde al vero che nonostante il Museo Civico di Arte Contemporanea da ben tre anni sia privo di qualsiasi organismo gestionale, Commissario, C. d'A. o altra figura simile, ci risulta che abbia continuato a percepire dei contributi. Allora vorremmo capire come sia stato possibile che un Ente che è privo di figure gestionali possa continuare ad amministrare fondi comunali. Questo il 25 marzo.

Per non parlare dell'Interrogazione sull'Ospedale. Abbiamo chiesto più volte sulla base degli unici tre Deliberati agli atti di questo Consiglio Comunale frutto di una condivisione di questa Assemblea di proposte del PD, dal 7 marzo non abbiamo avuto più nessuna risposta. Eppure come ricordava poco fa il Consigliere D'Ottavio ci risulta che ci sia stata una serie di iniziative.

Il 24 marzo abbiamo fatto due Interrogazioni in merito allo staff del Sindaco.

Una grave irregolarità, noi la riteniamo tale, quella del conferimento ad un componente dello staff del Sindaco ai sensi dell'Art. 90 di una posizione contrattuale illegittima, palesemente illegittima, come recita il contratto cioè il riconoscimento dell'inquadramento iniziale in una posizione economica differente da quella iniziale che è pacificamente vietato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro nonché di un'indennità di posizione di molto superiore all'indennità di posizione prevista addirittura per i responsabili di posizione organizzativa del nostro Ente.

Abbiamo chiesto di fare delle verifiche e non ci avete scritto né che abbiamo detto delle sciocchezze né che abbiamo ragione e che provvederete a rimediare. Silenzio assoluto.

La stessa cosa sullo staff, Art. 90 del Testo Unico relativo all'inserimento all'interno delle staff di una figura tecnica. Cioè abbiamo chiesto semplicemente quali funzioni di supporto agli organi di governo questa figura svolge e sta svolgendo.

Nessuna risposta.

Abbiamo chiesto sui Ripari di Giobbe, a novembre abbiamo deliberato in una precisa direzione, il Consiglio Comunale era quasi all'unanimità, abbiamo chiesto che fine ha fatto quel Deliberato e nessuno ci ha detto niente. Ovviamente abbiamo visto che è stato conferito l'incarico ad un Geometra però due righe per dire: "Abbiamo fatto questo, abbiamo fatto quest'altro". Niente.

Poi l'ultima è ancora recente quindi avete tutto il tempo che ritenere opportuno per fornirci questi documenti. Abbiamo depositato un'Interrogazione con richiesta di documenti in merito all'Ente d'ambito sociale, se non erro il 12 aprile, giovedì scorso, dove abbiamo chiesto molto semplicemente le relazioni e i rendiconti dell'attività dell'Ente d'ambito sociale quindi del Comitato della Conferenza dei Sindaci i quindi del Comune di Ortona in quanto Ente Capogruppo della Conferenza dei Sindaci, una cosa che dovrebbe stare già, insomma ci dovrebbe essere solo il tempo tecnico di fare delle fotocopie a queste relazioni, a questi rendiconti dell'Ente d'ambito.

La stessa cosa dicasi per alcuni documenti che ci servono per l'espletamento delle nostre attività. Palazzo Farnese stiamo ancora aspettando gli atti ufficiali protocollati all'Ente in merito sia sulla chiusura del cantiere sia alla sistemazione di tutta la vicenda relativa a Palazzo Farnese oltre ai rendiconti di cui parlavo poco fa.

Per non parlare di Ortona Ambiente, dal 3 di marzo abbiamo depositato la nostra solita richiesta in merito al Bilancio e alla contabilità, non sappiamo se questo Bilancio sia stato ancora approvato, se non è stato approvato, nessuno ci ha risposto, nessuno ci ha dato segni in tal senso.

Sul PRG sappiamo che questa mattina sono state riportate alcune tavole, alcuni lavori non so se definitivi e abbiamo chiesto anche lì di poter avere copia anche in formato informatico di tutti gli atti rimessi successivamente alla Delibera del 09.11.2010 con cui abbiamo concluso i lavori di controdeduzione alle osservazioni.

Oggi credo che trattando di O.d.G. riprenderemo i nostri O.d.G. del PD sugli usi civici e sul referendum sull'acqua, l'adesione all'iniziativa dell'Associazione Libera contro la corruzione nella Pubblica Amministrazione, un altro O.d.G. sul fotovoltaico, e c'è anche e vorremmo sapere insomma quali iniziative e se si è dato seguito a quanto deliberato in merito alla Samputensili, agli immobili della ASL in Via Alessandrini da adibire a sede delle Associazioni culturali e ricreative ortonesi e i famosi fondi del Porto su ci possiamo ragionare quando parleremo di Bilancio perchè lì implicitamente ed indirettamente ci avete già dato una bella risposta mettendo nero su bianco alcuni numeri sul nostro Bilancio.

Quindi Sindaco la risposta non è che la vogliamo oggi perchè io credo che sia più importante andare avanti e fare il rendiconto. Voleva essere solo un riepilogo di alcune vicende, insomma vi preghiamo di sollecitare le strutture e i Dirigenti in modo tale che possiamo avere alcuni elementi di valutazione per continuare nell'azione di proposta e per contribuire a risolvere alcune vicende che interessano la nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Se non ci sono altri O.d.G. io direi che possiamo mettere a votazione quello dell'ATER prima di dare voce al Sindaco e all'Assessore competente. O.d.G. sottoscritto da tutti mi pare, io ora le firme non le conto.

Allora chi è favorevole all'O.d.G. ATER, chiamiamolo così, alzi la mano.

L'O.d.G. risulta approvato all'unanimità.

Prima del Sindaco vuoi che dia la parola all'Assessore Granata per la risposta sulla sanità? Prego Assessore.

Chiedo scusa! Ripetiamo la votazione cortesemente. Allora chi è favorevole all'O.d.G. alzi la mano. Contrari? Astenuti?

L'O.d.G. è approvato all'unanimità.

Prego Assessore, sull'argomento sei stato sollecitato anche dal Consigliere Musa, sull'O.d.G. che già conosci.

ASS. GRANATA:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Per quanto riguarda il discorso sanità, io non ho sentito effettivamente perchè sono arrivato un po' tardi che cosa aveva sollevato mi pare il Consigliere D'Ottavio. Non ho sentito, io vi posso solo dire a proposito della sanità in generale che noi stiamo seguendo molto da vicino le vicende dell'Ospedale di Ortona. Francamente abbiamo avuto già diverse volte diversi incontri con i Dirigenti.

Inutile dirvi che prima passando ho sentito mi pare l'amico Enzo parlare delle sale operatorie.

Beh certo noi siamo un pochino perplessi per non dire insoddisfatti sicuramente dell'atteggiamento anche dei Dirigenti dell'ASL perchè le promesse, voi lo sapete, noi le abbiamo portate qui in aula ma non a chiacchiere, con dei fogli firmati già dallo scorso anno. Mi pare che questo era un dato di fatto.

Non ancora riusciamo ad ottenere effettivamente quello che era...che succede?

Non si sente? Per quanto riguarda il discorso delle sale operatorie abbiamo recepito le promesse francamente fatte e rifatte fino all'ultima, proprio anche noi pendiamo dalle labbra di chi ci dice che domani, dopodomani e siamo in attesa, anzi io direi in dolce attesa, che questo si concretizzi. Per quanto riguarda l'ultimo incontro praticamente lo davano già per quasi fatto questo approntamento delle sale operatorie.

Per quanto riguarda poi, va bè il Sindaco dirà qualcos'altro sulla sanità, per quanto riguarda la situazione in generale dei vari reparti voi sapete bene come siamo messi, è inutile nasconderci dietro un dito, la sanità attraversa un momentaccio, tutti i reparti subiscono quello che è il cosiddetto fenomeno dei tagli, si va in pensione senza poter integrare chi va in pensione, i servizi ovviamente risentono della mancanza di persona e tutto questo è inutile nasconderci, è inutile dire le falsità.

I servizi sono carenti, certe volte anche un pochino improvvisati. Dobbiamo dare atto a chi lavora nell'ambito sanitario, e questo lo devo dire con grande serenità, che è grazie a chi ci lavora con onestà, con impegno se l'Ospedale di Ortona continua ad andare avanti, continua a fare il proprio dovere e cerca di dare effettivamente delle risposte che fino a questo momento insomma si è cercato di tamponare.

Non so, adesso possiamo parlare di tutto quello che volete, dei vari reparti, ma tanto il discorso è sempre lo stesso, l'Ospedale ha delle carenze umane, il personale manca, le strutture tendono a diminuire nel numero delle persone mentre invece i servizi, le richieste aumentano sempre di più per cui noi più che cercare di fare da intermediari, parlare, vedere se si può comunque concretizzare qualcosa a livello di mediazione tra quella che è l'ASL vera e propria e quindi i Dirigenti, il Direttore Sanitario, e noi che rappresentiamo l'Amministrazione certo non possiamo fare.

Non è che se le leggi prevedono che non si possono integrare le persone che vanno in pensione non è che poi queste cose le possiamo saltare, cerchiamo di operare con quello che abbiamo.

L'ultima riunione che abbiamo avuto adesso, è stata anche venerdì con le Associazioni, in cui si è parlato sempre della stessa storia di quest'Ospedale e delle sue strutture. Ad un certo punto ho sentito, sempre passando, della possibilità di cui parlava il Dott. Enzo del Dott. Cancelli che vuole istituire a livello dell'Ospedale di Ortona un servizio di eccellenza per quanto riguarda la proctologia e tutto il resto.

È una iniziativa lodevole, io non so fino a che punto sarà possibile portarla avanti ma intanto devo dire che in tempi in cui nessuno fa proposte tutto sommato va anche apprezzato questo, poi alla fine insomma vedremo cosa ne verrà fuori.

Abbiamo preso l'impegno con le Associazioni di contattare il Direttore Generale per poter eventualmente mettere a confronto direttamente le parti e vedere che cosa si può fare. Mi pare che questo sia il panorama, non c'è molto da dire e per il momento io credo che di più non si possa dire. Siamo così in attesa ma soprattutto siamo attenti a quelle che sono le vicende cercando di mitigare quelle che sono tutte le problematiche legate all'Ospedale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Cocciola.

COCCIOLA:

Sindaco, Assessore. Relativamente alla questione dell'Ospedale ormai l'abbiamo analizzata in tutte le sue sfaccettature. L'unica cosa certa, lo dico senza avere uno spirito belligerante, è che il Comune di Ortona non ha fatto nulla, cioè è l'unica cosa certa. Perché ora obiettivamente questo Consiglio Comunale ha fatto Delibere, interventi, richieste di interventi in aula, eppure c'è stato l'intervento in aula dell'Assessore alla Sanità. Io non so quanto volte ho cacciato il vestito blu per andare all'inaugurazione delle nuove sale operatorie. Alla fine l'ho rimesso a posto perché tanto non si inaugurano.

Però da questo Consiglio Comunale non mi aspettavo, non dal Consiglio Comunale ma da chi governa, non mi aspettavo una proposta di soluzione al problema perché capisco che questo diventa difficile per quanto personalmente, e credo molti Consiglieri Comunali, così come abbiamo fatto, proposte ne abbiamo ma almeno delle Interrogazioni serie!

Faccio un esempio per tutti. L'Ospedale di Ortona in Ortopedia ha 8 posti letto di riabilitazione che oggi sistematicamente vengono occupati dagli acuti di Medicina, il che vuol dire che nella riabilitazione ad Ortona quei posti letto non vengono utilizzati. Ma cosa accade? Che ad Ortona nessuno si opera? No, vengono portati a Chieti, si chiama la Croce Verde o la Croce Azzurra, quello che vi pare, dopodiché si fa l'operazione e la riabilitazione la si va a fare in una struttura privata.

Allora uno straccio di Interrogazione per chiedere: "Scusate abbiamo questo, perché la riabilitazione non la si fa ad Ortona?" Non lo si vuole mettere in maniera negativa, bene, allora si dice: "Assessore, vogliamo sapere quanto volte sono stati occupati i posti letto di riabilitazione dell'Ospedale di Ortona". Zero! Mi consta che una paziente ha dovuto litigare e alla fine non è neanche venuta ad Ortona, ovviamente clinica privata.

Allora se vogliamo ragionare sul futuro dell'Ospedale, questo Ospedale ha tutte la carte in regola per poter rivendicare soluzioni importanti che pure ci sono; c'è stato, lo dico senza voler essere...il PD ha proposto un trauma center, personalmente ritengo che in questa fase sia altamente difficile tuttavia abbiamo la possibilità di dare una vocazione chirurgica importante all'area ortopedica soprattutto sul fronte degli anziani.

In Abruzzo ci sono 9 Ortopedici iscritti del Settore di Ortopedia del piede, in tutto l'Abruzzo. La Presidente dell'Associazione è la Dott.ssa che opera nell'Ospedale di Ortona. Per non parlare della RSA di Piazza San Francesco, abbiamo una struttura finita e non si sa che fine e che destinazione, ora non voglio perchè veramente c'è il dubbio, il rischio di essere eccessivi su questo argomento. Noi abbiamo avuto la fortuna che una nostra concittadina è stata chiamata a fare il Direttore Sanitario a scavalco per l'Ospedale di Ortona, figlia di un bravo Chirurgo di Ortona che ormai è morto, questa Dott.ssa ha la gestione a Chieti delle sale operatorie dell'Ospedale di Chieti ma non mi sembra che ci sia stato da parte del Comune di Ortona una richiesta di colloquio per capire come utilizzare quelle sale operatorie.

Per non parlare del settore oncologico. In quel campo Ortona può avviare una richiesta di specializzazione, sulla carta c'è ma manca il personale. Abbiamo il settimo piano dell'Ospedale di Ortona che è occupato da una sola operatrice.

Però ci sono anche altri problemi relativi anche al personale di Guardiagrele che non vuole stare ad Ortona perchè trovano non utile per loro venire da Guardiagrele e quindi vorrebbero andare a Chieti. Ci sono fatti notori a tutti.

Assessore, io lo dico senza voler essere cattivo, se fossi al posto suo darei le dimissioni da Assessore alla Sanità perchè almeno un gesto eclatante può tornare utile nel dibattito politico perchè non si può dire: "Il 1° maggio apriamo le sale operatorie" ed è il 1° maggio dell'anno successivo! L'amico Enzo non ricordava bene quando sono iniziati i lavori delle sale operatorie, me lo ricordo io, un anno prima del Liceo Scientifico e oggi ci sono i ragazzi dentro.

Allora un qualcosa va fatto. Poi non c'è la possibilità di vendere ai funzionari, va bene, ne discutiamo, ma non è possibile che si continui in questa maniera.

Un po' di spirito di orgoglio! Facciamo un gesto eclatante! Andiamo tutti quanti da Chiodi a chiedere un appuntamento! Non è possibile che Guardiagrele riesce pur non avendo grandi possibilità a fare le battaglie che sta facendo e noi come Ortona che avevamo una vocazione importante no!

Assessore io potrei veramente dilungarmi ma non lo voglio fare. Però certamente un gesto importante va fatto, scegliete voi quale gesto perchè chi governa ha la responsabilità di governo, però un gesto va fatto. Lo dico perchè altrimenti dopo vi sfugge, noi abbiamo dei reparti per esempio in Medicina abbiamo la Diabetologia di Ortona che è un'eccellenza della ASL di Chieti ma non se ne è accorto nessuno, avevamo la Nefrologia. Cioè non possiamo perdere tutto questo e rimanere fermi con le mani in mano.

Assessore ti invito a riflettere su una possibilità di un gesto importante, avrai la nostra solidarietà nel caso ci sia un gesto veramente importante perchè senza di questo Ortona rischia, sappiamo tutti che noi stiamo perdendo il Distretto di base a favore di Francavilla, Ortona sta perdendo il Distretto di base a favore di Francavilla! Cioè se noi non mettiamo un argine, se noi non facciamo una proposta, se noi non alziamo la voce perdiamo tutto! sarò io poi a chiedere la chiusura dell'Ospedale di Ortona per un'altra vocazione perchè, abbiate pazienza, se non abbiamo più un Ospedale, se uno deve

andare a Chieti per qualsiasi tipo di operazione con il disagio o anche con i rischi, beh allora se deva fare la fine della stazione giù al Porto di Ortona meglio levarla la stazione.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coccia. Brevemente una replica, prego Assessore.

ASS. GRANATA:

A me viene da sorridere. Ma se fossi io il problema dell'Ospedale di Ortona, eh caro Ilario...vuoi le mie dimissioni? Io sono pronto, ci mancherebbe altro. Sindaco considerale già fatte ma non so se ti rendi conto delle problematiche che sono intorno all'Ospedale di Ortona.

Tu hai parlato dell'Ortopedia, hai parlato delle sale operatorie ma ti dimentichi che il problema io l'ho detto, io forse l'ho detto anche un po' sottovoce senza calcare la mano, ma qui il problema è solo ed esclusivamente di ordine di personale. Quando tu parli di Ortopedia e sono rimasti in tre io lo so, non c'è bisogno che tu me lo ricordi.

Il problema è che però non riusciamo ad avere nessuno che venga ad Ortona perchè tu adesso sai bene le beghe che ci sono perchè con chiunque parli le beghe stanno di qua, stanno di là, per ripicca io non faccio quello, voglio che tu fai quell'altro ecc...

Allora il discorso è, che moto spesso si parla del problema senza poi andare fino in fondo a vedere. La sala operatoria ha una serie di problematiche, mica ti ho negato io che siamo in ritardo di 3,4 anni, tant'è che io alle Associazioni ho detto che arriveremo al punto che apriremo le sale operatorie quando non servono più, quando non ci servono più persone da poter utilizzare, non dico pazienti ma almeno gli operatori sanitari che devono lavorare nelle sale operatorie. Perchè se continueremo così, ora ho fatto un esempio per dire, caro Ilario, che siamo sensibili al problema.

Non è che non abbiamo preso e non vogliamo prendere provvedimenti. Vogliamo fare lo sciopero della fame io e te? Io sono pronto.

Ad un certo punto ho detto che loro per certi versi adesso, lo dico con rammarico ma con cognizione, stanno adoperando una politica, e questo lo dico ma non lo dico come Assessore ma come cittadino e come operatore del settore, la politica del cosiddetto carciofo e cioè ci tolgono una fogliolina alla volta e alla fine rimarremo con uno stelo senza poter fare qualcosa che possa effettivamente fermare questa emorragia.

Ci hanno risposto a proposito del personale che una delle cose che ci ha penalizzato molto è stata la non chiusura dell'Ospedale di Guardiagrele. Ora pensa un po', questo per dire che il personale di Guardiagrele doveva essere di rimpiazzo da quello di Ortona.

In definitiva loro dicono che sicuramente l'Ospedale non verrà chiuso, sicuramente questa struttura verrà non dico potenziata ma riequilibrata, con le sale operatorie saranno sicuramente privilegiate le strutture chirurgiche, si parla di potenziare ancora di più anche se noi poi verificiamo che questo promesse sono vere, non è che possiamo dire che non sono vere.

Si è parlato di sale operatorie da tre anni, si parla di questa FIVET che non può venire finchè non si aprono le sale operatorie, si è parlato dell'Ortopedia che ad un certo punto doveva svolgere un compito importante per questo riguarda la protesica ma che in realtà si, ma fino ad un certo punto.

Con tre persone che cosa vuoi fare? Addirittura di cui una sta a disposizione del Pronto Soccorso di Chieti.

E' chiaro che questa situazione di carenza del personale...per esempio lo stesso problema del centro trasfusionale io lo voglio sottolineare, ci siamo interessati, c'era stato l'interesse del Presidente dell'AVIS Moretti il quale aveva detto: "Parliamo con il Direttore, c'è un medico disponibile a venire", l'abbiamo sottoposta questa proposta al Direttore Generale, al Direttore Sanitario Generale. La risposta è stata che non è percorribile.

Allora non è che l'interessamento non c'è e quindi torno a ripetere che tutte queste problematiche, caro Ilario, noi le conosciamo benissimo, ti ripeto che le conosco perchè ci lavoro ma le conosco anche perchè me ne occupo. Se il tutto si potesse risolvere con le mie dimissioni, pronte! Tu lo sai che quando lo dico lo dico con sincerità e non lo sto dicendo per prenderti in giro. E se fosse necessario? Vogliamo fare lo sciopero della fame? Ci vogliamo legare io e te o chi insieme a noi? Facciamolo! Ma io non credo che si possa risolvere il problema dell'Ospedale di Ortona in questo modo. È questo che ti voglio dire.

Ripeto, noi capiamo ed è vero e siamo i primi a riconoscere che ci sono molte difficoltà, che l'Amministrazione sicuramente poteva fare anche di più, ma tutto quello che vuoi, che i rappresentanti della struttura come i Direttori, l'Assessore alla Sanità quando c'era...cosa vuoi sentirti dire? Che io non sono d'accordo con la Baraldi?

Beh insomma io credo che poi sia una cosa palese, non è poi tanto difficile non essere d'accordo con come la pensa la Baraldi.

Quindi però capisci quante problematiche ci sono e come è difficile portare avanti questo discorso a livello di sanità. Per cui le mie dimissioni sono pronte, non ci sono problemi, che però debbano servire a qualcosa. Se vogliamo fare la protesta io e te io sono pronto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Consigliere Musa, prego.

MUSA:

Assessore io non volevo intervenire ma dopo quest'ultimo intervento...cioè guarda veramente...io penso che meno male che i cittadini non li sentono i Consigli Comunali perchè gli verrebbe la pelle d'oca a tutti perchè io non capisco se voi dell'Amministrazione e tu Assessore alla Sanità vai all'Ospedale per sentire come stanno le cose e lo sappiamo tutti quanti come stanno le cose, non ci serve l'Assessore che va a parlare con la Baraldi o che va a parlare con Cancelli dopo che Cancelli addirittura vi ha convocati per dirvi le cose che stanno mettendo in atto.

La sanità è una cosa seria, Dottore! Qua c'è la gente che va all'Ospedale di Ortona e non sa che fine farà! Quindi io non posso capire e non comprendo e assolutamente non giustifico quando tu parli e dici che il problema è tecnico, del personale che manca!

Il problema è politico! Io problema è esclusivamente politico! Perchè se tu dai le tue dimissioni, io rafforzo quello che dice lui, tu secondo me devi dare le tue dimissioni e rimetterle nelle mani del Sindaco, costringi i tuoi alleati politici, la famosa filiera, ne parlate sempre di questa filiera, quando andate in campagna elettorale parlate della filiera, della Provincia, della Regione, dello Stato.

I nostri rappresentanti regionali, i nostri rappresentati a Roma, i nostri nel senso dei cittadini, ma i vostri di parte politica che cosa stanno facendo per quest'Ospedale?

Hai detto: “Ci andiamo a legare io e te ai cancelli dell’Ospedale” ma 24 Sindaci si sono legati davanti all’Ospedale di Lanciano, non un Consigliere e un Assessore!

Quindi di cose da fare ce ne stanno parecchie però purtroppo il nostro peso politico, il peso politico di questa città si evidenzia proprio preciso con questo problema, noi non abbiamo peso politico, motivo per il quale quando sfogliamo il carciofo sfogliamo cinque petali a noi e uno agli altri Ospedali! Questo è il fatto!

Tu vai a chiedere, scusa se ti do del tu, se le sale operatorie, il personale...ma che! L’Ospedale di Ortona è finito! Prova ad andare al Pronto Soccorso e vedi che cosa ti succede! Il Centro Trasfusionale, fiore all’occhiello di questa città, di questo territorio, di questo comprensorio! Mille donazioni all’anno! L’avete distrutto!

L’avete io dico perchè secondo me non state facendo abbastanza anzi secondo me non state facendo proprio niente, dovrete fare forse un qualcosa che almeno non rischia di rendere pericoloso ogni qualvolta ognuno di noi si sente male.

Quindi, ripeto, il problema è politico, non ci girate attorno, i rappresentanti che si occupassero di questa città e non che vengono a prendere i voti o a fare la conferenza stampa quando interviene e quando conviene a loro! Grazie.

PRESIDENTE:

Prego.

COLETTI:

Si Presidente, un minuto solo perchè insomma di fronte a simili affermazioni se ci consentite credo che abbiamo il dovere ma anche il diritto di puntualizzare quanto con molta, scusate l’espressione, faciloneria e semplificazione viene affermato e siccome da anni noi stiamo portando avanti come gruppo di Minoranza insieme anche ad altre forze politiche di Minoranza, un lavoro serio a difesa non dell’Ospedale di Ortona ma a difesa del diritto alla salute dei cittadini del territorio e del comprensorio ortonese, che è molto di più della difesa semplice e pura dell’Ospedale di Ortona.

Perchè qui non è soltanto in gioco questo o quel reparto, questa o quella struttura, ma poi rischiamo che perdiamo ogni forma di assistenza sanitaria, anche la più elementare e quella che è notoriamente ritenuto il minimo di assistenza che un cittadino debba avere, soprattutto nella fase dei primi 15-20 minuti di emergenza. Allora fare il fatalismo, come per dire, sai ci è capitata questa cosa, oddio il carciofo, ora si stanno sfilacciano i pezzi, stiamo perdendo i pezzi per strada, ma voi avete chiesto i voti ai cittadini ortonesi per voi e per coloro che avete contribuito a eleggere in Provincia, in Regione, al Parlamento!

Allora siccome la storia della sanità andremo noi a raccontarla per filo e per segno, abbiamo già iniziato il 9 aprile di quest’anno in mezzo al Corso e non è una cosa che sotto campagna elettorale si sventola il vessillo a difesa dell’Ospedale di Ortona, contro la chiusura voluta dal Centrosinistra dell’Ospedale di Ortona perchè è il Centrosinistra che ha distrutto l’Ospedale di Ortona e la sanità abruzzese ecc...prendendovi per questo anche il rimprovero del vostro Assessore Regionale Venturoni che da quel banco ha chiesto a tutte le forze politiche maggiore serietà quando si affrontano i temi così delicati e così complessi come è quello della sanità.

Allora ricordiamo perchè oggi ci sono tutti questi guai in Abruzzo, oltre che in altri parti del nostro Paese. Nel 2000 la Giunta Regionale che si insediò ha trovato un debito sanitario, un debito legato solo alla quota del Servizio Sanitario di 173.000.000 euro, una quota fisiologica, normale, regolare. Nel 2005 il Centrodestra riconsegna ai cittadini abruzzesi una regione con 2061 milioni di euro di debito del Servizio Sanitario. Queste cifre non le ha inventate il PD, non le invento io, sono scritte nero su bianco nel Documento di Programmazione Economico e Finanziario Regionale stilato dalla Giunta attuale presieduta dal Presidente Chiodi, documento del DPFR 2010/2012.

Allora questo è un primo punto di partenza oggettivo che ovviamente sconfessa tutte quelle menzogne che sono state raccontate nella nostra città. Ma perchè? Perchè nel 2008 quel Piano Sanitario che fu approvato, diciamo uno degli ultimi atti importanti della precedente Amministrazione Regionale che ha avuto meriti e demeriti come ogni classe dirigente e come ogni Amministrazione, Amministrazione sulla sanità, e di questo parliamo, l'Ospedale di Ortona in quel piano sanitario, quello attualmente vigente, aveva rivisto e ridisegnato un ruolo, bene o male l'Ospedale di Ortona aveva una fisionomia per questo comprensorio, aveva una funzione per questo comprensorio.

Mentre ci diceva, invece, che stava chiudendo, io ricordo quel periodo di aprile, maggio del 2007 quando si iniziò a parlare di accreditamento, di riordino della rete ospedaliera, di Piano Sanitario e i cittadini che ci dicevano: "Ma ora che fate? Chiudete l'Ospedale di Ortona?" e tu dai lì a spiegare "No, stiamo ridimensionando, ridisegnando, ci sono delle difficoltà finanziarie".

Piano Sanitario che questo Consiglio Comunale, lo voglio ricordare, il 12.10.2009 con Delibera n° 69, ha chiesto a voi Amministrazione attiva, al Sindaco e alla Giunta di andare a difendere alla Regione. Nel 2010 abbiamo approvato una Delibera con cui abbiamo dato mandato al Sindaco e alla Giunta di adottare con urgenza tutte le necessarie iniziative istituzionali e amministrative come hanno fatto altre città per la difesa e la salvaguardia dell'Ospedale G. Bernabeo di Ortona al fine di tutelarne il ruolo definito dal Piano Sanitario Regionale 2008-2010. Quando ci si dice che nessuno ha fatto proposte ci dispiace, Assessore, che ci dice che nessuno ha fatto proposte. Questa era una prima proposta di ottobre 2009, è agli atti del Consiglio Comunale.

Successivamente durante l'estate proseguiamo la sollecitazione dell'Amministrazione Comunale, incontro con l'Assessore alla Sanità, 12.02.2010 Delibera n° 13: *"Il Consiglio Comunale di Ortona al termine dell'incontro con l'Assessore delibera - e queste sono proposte, non sono chiacchiere - di intervenire per affrontare tutte le situazioni riguardanti l'immediato, carenza di personale ecc..., di chiedere alla Regione di redistribuire tutte le risorse umane, finanziarie, tecnologiche, di personale ecc... nella ASL unica"* perchè ormai abbiamo un'unica ASL in Provincia di Chieti. E' vero che ci sono problemi di personale diciamo anche perchè ci sono problemi di personale, perchè la ASL di Chieti nel 2004 ebbe cristallizzata la situazione per procedere successivamente alle assunzioni.

Ebbene, nel 2004 ci furono delle situazioni particolari per cui oggi la ASL di Chieti fa fatica a dover rimpiazzare un semplice operatore sia esso impiegatizio, sanitario o parasanitario.

Sempre nel febbraio 2010 abbiamo detto all'Amministrazione Comunale e alla Regione che laddove si fosse proceduto a riorganizzare la rete ospedaliera e a ridefinire l'offerta dei servizi sanitari alla comunità di definire per il nostro Ospedale che è un Ospedale sostanzialmente a norma rispetto ad altre città, penso a Lanciano e Vasto, la cui struttura è idonea per ulteriori ammodernamenti e ampliamenti che ha già il terreno di proprietà che nessun altro ha, che consentirebbe tutto ciò di realizzare notevoli economie di spesa rispetto ad altre soluzioni, che è localizzato in una posizione strategica, vi avevamo invitato a sottoporre alla Regione e a verificare

se quanto dicevamo era vero anche con il supporto di uno studio fatto dal Prof. Veronesi e dall'Arch. Renzo Piano che si chiama "l'Ospedale del futuro" che deve essere delocalizzato rispetto al centro urbano, vicino alle vie principali di comunicazione ecc.

Avevamo chiesto di impegnarvi con la Regione di far sentire la voce della nostra città, da ultimo il 18 novembre 2010 Deliberazione 120 per dire le proposte, sempre su proposta del PD condivisa, e di questo abbiamo dato riconoscimento a tutte le forze politiche, da tutto il Consiglio Comunale, abbiamo chiesto al Sindaco e alla Giunta di sollecitare presso la ASL di Chieti e la Regione Abruzzo tutte le iniziative per attivare la terapia intensiva post-operatoria e tutti i servizi necessari ai cittadini del comprensorio e di tutti coloro che ricorrono alle qualificate professionalità presenti nel nostro Ospedale, perché parliamo di un Ospedale che fino al 2008 ha fatto quasi 1.000.000 di prestazioni tra tutti i vari reparti.

Allora lei oggi ci dice "nessuno ha fatto proposte", il 7 marzo vi abbiamo chiesto "avete adottato delle iniziative? Avete fatto ricorso? Avete fatto una lettera? Avete fatto qualcosa di concreto?" non avete fatto nulla di concreto, ha ragione l'amico Ilario, Franco e quanti mi dicono "qui si va oltre la politica", avete traccheggiato, siete andati da Zavattaro solo perché avevamo sollevato in quest'aula, non ricordo se con un O.d.G., la vicenda delle sale operatorie e avete comminato un incontro dove paradossalmente mentre la direzione di Chieti vi diceva "è tutto apposto, apriremo" quello stesso giorno ad Ortona venivano a prendere i macchinari per portarli a Chieti.

Noi siamo andati oltre le appartenenze a difesa di questa città, a differenza di chi invece 2 anni, 3 anni fa ha fatto speculazione elettorale per prendere qualche voto in più, abbiamo fatto delle proposte, lei è stato invitato anche al nostro incontro dei primi di aprile e non è venuto perché avrà avuto di meglio da fare, altrimenti le avrebbe sentito e come le proposte, altro che nessuno fa proposte.

Avete scritto una lettera dove avete detto "facciamo dell'Ospedale di Ortona un centro traumatologico ortopedico" ad esempio, avete chiesto ad esempio di fare di Ortona l'Ospedale della zona nord della provincia di Chieti? No, non ci risulta, non ci avete risposto all'Interrogazione.

Vi abbiamo anche detto va bene facciamo dell'Ospedale di Ortona un Ospedale per acuti di vario genere al ciclo diurno e notturno o dedicato alle cure programmate a basso impatto logistico senza carattere di urgenza, oppure l'Ospedale di Ortona rimane Ospedale per acuti solo a ciclo diurno, quindi day hospital, medico, il day surgery anche con prestazioni di elevata qualità assistenziale e rilevante consistenza numerica.

Ma questo è frutto di un lavoro di mesi e mesi su cui abbiamo impegnato degli operatori del settore, voi chi avete impegnato sulla problematica dell'Ospedale di Ortona? Nessuno! Quale proposta avete partorito? Niente!

Mica abbiamo detto che sull'Ospedale se nessuno troverà una soluzione sarà vostra la responsabilità, lo diremo se questo sarà vero, ma almeno mettiamoci nelle condizioni di poter dire "Ortona ha difeso non tanto la struttura come immobile ma un'iniziativa che in questo anno ha dato anche prestigio alla nostra città".

Poi le riflessioni politiche le faremo tra qualche mese quando entreremo in campagna elettorale, magari faremo anche una riflessione sul perché un tempo Ortona discuteva con Vasto, Chieti e Lanciano e oggi, hainoi, ci troviamo a discutere con Comuni rispettabilissimi dalla storia anch'essa rispettabile, ma sicuramente che in passato ha avuto minore importanza e minore prestigio della nostra città.

Ma queste non sono riflessioni da Consiglio Comunale in questa sede oggi, oggi dobbiamo metterci tutti insieme e andare alla Regione, andare alla Provincia, andare alla ASL a dire “guarda che c’è anche Ortona” e ci devono dimostrare il perché ad Ortona smontano i macchinari, ad Ortona non assumono, ad Ortona non portano risorse finanziarie, tecniche e umane e altrove invece cercano di salvare il salvabile.

Sappiamo benissimo, ormai è scientifico il discorso che non possiamo avere 35 ospedali in Abruzzo, lo sappiamo mica siamo pazzi.

Ma possiamo operare per ridare e conservare la dignità della nostra comunità anche, io ero piccolo ma me lo ricordo gli impiegati, gli infermieri, i medici caricarsi delle attrezzature sulle proprie macchine, nei primi anni ’80 consentire in tempi record l’apertura del nuovo Ospedale di Ortona, mentre a Chieti, a Pescara l’Ospedale è stato oggetto di vicende ventennali e trentennali che Dio solo sa quanti guai hanno passato gli amministratori di quelle città per aprire quelle strutture.

Ortona ha aperto nei tempi tecnici, sono iniziati i lavori, sono terminati e si è aperto l’Ospedale.

Tutto questo va salvaguardato con azioni concrete, una lettera, un ricorso, non per far vedere ma perché va motivata la cosa, poi voglio vedere i rappresentanti della Regione di qualsiasi colore politico essi saranno a venire ad Ortona a chiedere ancora i voti, quando noi abbiamo difeso non per campanile ma con ragioni tecniche, scientifiche il perché di una scelta.

Ma quando gliela volete scrivere una lettera alla Regione dove dite “ci sta pure Ortona qua, che vai a ricostruire l’Ospedale a Lanciano, a Vasto che sta in mezzo alla città, che non ha i requisiti scientifici moderni previsti per i nuovi ospedali come ci dicono che così è riconosciuto a livello mondiale, quando Ortona è l’unico che con una spesa nettamente inferiore può diventare ad esempio il famoso Ospedale della comunità di una parte della provincia di Chieti?”

Ci diranno di no ma proviamoci, questo rimproveriamo all’Amministrazione Comunale, non chiediamo demagogia, chiediamo di provarci ma con soluzioni e con motivazioni fondate, questo è il rimprovero più grande che ci permettiamo di muovere all’Amministrazione; poi il suo intervento dire “nessuno fa proposte” sono 3 anni che diciamo “almeno proviamo a fare queste cose”, se permetti ci dispiace che hai riferito in questi termini rispetto a questa Interrogazione.

Questo poteva essere giusto se tu smontavi tecnicamente come proposta la nostra, cioè ci dicevi “avete detto una sciocchezza”, uno capisce che è stata detta una sciocchezza chiediamo scusa e abbiamo detto una cosa che non è possibile fare.

Ma siccome mai nessuno ha contestato nel merito le nostre proposte, né quelle del 2009, né quelle del 2010, né l’ultima sulla sala operatoria della terapia intensiva, allora non è che non rispondendo dice “speriamo che tutto cade nel dimenticatoio”, non è così che si affrontano i problemi nell’interesse della comunità. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Prego Sindaco.

SINDACO:

Io ho avuto modo di verificare il Pronto Soccorso dell'Ospedale 15 giorni fa perché sono andato, niente di grave, sarà che io non ho avuto grossi problemi il che non significa dire che ovviamente quelle che dite che sono le problematiche dell'Ospedale di Ortona non siano vere.

Io non condivido affatto gli attacchi che considero politici nel merito per quanto sia giusto che vengano fatti, sull'inerzia dell'Amministrazione, su quello che siamo riusciti a fare fino adesso, non credo di aver mai usato il tema "ospedale" in campagna elettorale dicendo che la sinistra regionale stava per far chiudere l'Ospedale di Ortona, io non credo che destra e sinistra regionale abbiano granché di colpe, io penso che sia un problema più complesso sulla impossibilità di mantenere certi livelli di spesa e non faccio parte di quelle categorie di Sindaci che si mettono la fascia e si incatenano tanto per far vedere che si impegnano su un tema, io credo che bisogna fare le cose con serietà al di là delle sceneggiate più o meno giustificate da parte dei politici.

In ogni caso siccome il tema è importante non mi voglio tirare indietro anche per rispondere ad alcune simpatiche provocazioni che leggo sui giornali, magari ci potremmo fare un Consiglio ad hoc sul tema dell'Ospedale invitando anche altri operatori, rappresentanti della ASL; io credo che sia io che l'Amministrazione, in particolare il Dott. (parola non chiara), su questo argomento abbiamo fatto quello che potevamo e continuiamo a fare, sennò adesso passiamo la serata a discutere di quello.

Caro Segretario ripeto per l'ennesima volta, tutte le Interrogazioni, le richieste, i documenti di chiarimenti da parte dei Consiglieri Comunali, tutti hanno il mio placet automatico, per cui tutto ciò che è tecnico-amministrativo e non è politico deve essere oggetto di risposte da parte dei dirigenti competenti ai Consiglieri Comunali.

Quindi ti prego di vigilare perché ciò avvenga perché io non posso sentirmi dire da Consigliere Comunale, Coletti, Musa e altri che a fronte di richieste di mesi fa noi sembra quasi che ce ne "freghiamo".

Non è così, ovviamente ove ci fossero risposte di carattere politico, quindi ci sono delle scelte allora è giusto e chiedo scusa se non l'ho fatto, ti prego di segnalare dicendo "guarda che ci deve dare questa risposta e occorre che il Sindaco dica la sua, la Giunta dica la sua".

Ma per il resto ti prego per l'ennesima volta dai le risposte che dobbiamo dare perché possiamo anche non essere i migliori amministratori del mondo, forse i peggiori, però la trasparenza deve essere una cosa sulla quale non si discute.

Ti prego Segretario dammi una mano in questo.

È fondamentale, dice il Consigliere D'Anchini, e condivido, dobbiamo affrontare di petto questo problema del parco della costa teatina perché è un discorso sul quale si dice, non si dice ecc. ecc.

Ci sono dei temi che non facevano parte del programma elettorale, per cui è giusto che ci si confronti, il parco della costa teatina quando abbiamo fatto il programma elettorale, sia io che il Sen. Coletti, perlomeno io non ne ho parlato quindi non so come la pensa il Consigliere di Maggioranza, tranquillamente senza che questo significhi crisi politica o altro ne parliamo, diciamo la nostra su questo tema.

Così come altri temi non sono stati affrontati nel programma elettorale, il Centro Oli per esempio noi non l'avevamo messo, poi ognuno va per la sua strada, ci confrontiamo su questi temi qua, ne parliamo perché nessun Consigliere Comunale aveva firmato un programma.

Quindi io sono perfettamente d'accordo e prego il Segretario Comunale e soprattutto il Presidente del Consiglio Comunale di portare con Delibere, con O.d.G. questo tema del parco della costa teatina.

L'O.d.G. invece dell'ATER che in qualche modo ricorda quello del Tamarete Energia, sto fatto che il Sindaco omnia potest lo possiamo pure dire, ma adesso che il Consiglio Comunale dice "c'è questa situazione di 17 famiglie sgomberate, impegniamo il Sindaco a trovare con urgenza una soluzione al problema" io simpaticamente vi dico va bene però lo stiamo già facendo, ma non significa che adesso il Consiglio Comunale ha detto al Sindaco "risolvilo tu perché io miracoli non ne faccio".

Ovviamente faremo del nostro meglio per aiutare, ove se ne verificasse l'esigenza delle famiglie che non hanno alloggio, fare del nostro meglio senz'altro.

In ogni caso questo problema dell'ATER è nato, vediamo di fare senz'altro del nostro meglio.

Vi ho consegnato una comunicazione della Regione sul discorso del dispensario della farmacia, perché ho letto pure un articolo sul giornale sempre per questa simpatica abitudine, non me ne vogliano gli amici dei giornali, che se uno deve dire una cosa a me invece che dirla a me lo dice sul giornale.

Allora se uno vuole raggiungere un obiettivo, una richiesta, fare un senso unico viene da me, me lo chiede.

Se invece uno vuole far sapere alla gente che me l'ha chiesto questo è logico che lo fanno i Consiglieri Comunali perché giustamente soprattutto quelli di Opposizione devono far sapere "guarda che abbiamo chiesto al Sindaco questo, il Sindaco non l'ha fatto" perché è giusto cercare di sostituire... però se uno vuole ottenere una cosa me lo dice a me e avremmo tranquillamente detto "già stanno predisponendo la Delibera di Giunta per arrivare a questo risultato".

In ogni caso se qualcuno vuole dare un contributo non oggi ma su questo discorso va benissimo.

Non sono in grado di rispondere a problematiche sul discorso delle autolinee, le scogliere, come Musa sa, purtroppo quello è un discorso fatto dalla Regione, prima di collaudare non si può toccare niente, non si può fare niente.

Vedere se riusciamo di straforo a metterci... (parola non chiara) perché quello è recintato dalla Capitaneria di Porto perché deve essere ancora collaudato, per cui noi non ci possiamo neanche mettere le mani.

Invece quella rotatoria io sono d'accordo all'Ospedale come la stessa cosa dovremmo mettere l'obbligo di svolta a destra all'uscita della Ragioneria dello Scientifico.

Sulla fuga del Re scriveremo alla Rai, anche Montanelli sulla sua storia d'Italia purtroppo parla della fuga del Re da Pescara, anche se io poi tutta questa passione per far sapere che il Re è fuggito da Ortona... se tu dici che verranno flotte di giapponesi a visitare da dove è scappato... (Intervento f.m.) speriamo.

Il parcheggio, allora... (Intervento f.m.) no, no non dico niente, io dico solo che la Commissione Consiliare non ha ben valutato questo problema perché forse non ha colto l'importanza.

Io prego la Commissione Consiliare competente, non so quale sia, la III di affrontare una volta per tutte, se volete mi invitate, questo problema, io personalmente penso che una diversificazione tra i

due sistemi con il biglietto unico che vale per tutti e due sia una cosa positiva, ma è una opinione mia che può anche non piacere.

So che ci sono critiche su quel problema però affrontiamolo, diciamo “ci sta bene questo metodo”, “non ci sta bene questo metodo”, vogliamo dare tutto all’ACA, vogliamo rimettere i parcheggi lì.

Ho avuto questa impressione che quando la Commissione Consiliare ne ha parlato forse non si è resa ben conto della problematica.

Affrontatelo, io vi ho già detto la mia, se si decide di togliere questo sistema del parcheggio quindi con quelli che stanno lì che ti fanno... ecc. ecc. poi si fa un’altra cosa. Forse mi sono dimenticato qualcosa che dovevo dire, ma la lunga discussione sull’Ospedale mi ha un po’ fatto perdere. (Intervento f.m.) la strada dei Ripari di Giobbe aspettiamo la relazione del tecnico, ma poi mi hai colto di sorpresa sulla questione del... (Intervento f.m.) è una determina di incarico.

Mi farò carico di farvi avere una risposta dopo aver sentito l’Arch. Giordano.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Se abbiamo esaurito le questioni preliminari possiamo passare agli altri punti all’O.d.G., magari colgo la proposta di Gianluca Coletti per le altre Interrogazioni e gli altri O.d.G., magari nella prossima riunione, che se vuoi possiamo anche fare a breve, dei Capigruppo riorganizziamo un po’, vediamo quelli che sono superati e quelli che magari ha ancora un senso discutere e li riproponiamo.